Classiche forme, al via il Festival Internazionale di Musica da Camera

LECCE – Con la prima esecuzione assoluta del Quartetto per pianoforte e archi *Room 237* (2021), la nuova commissione al compositore Carlo Boccadoro ispirata all'inquietante camera dell'Overlook Hotel del celebre film "Shining" di Stanley Kubrick, tratto dall'omonimo romanzo di Stephen King, prende il via **domenica 18 luglio. alle 21. nel Chiostro del Rettorato dell'Università del Salento a Lecce** la quinta edizione di **ClassicheFORME**, il **Festival Internazionale di Musica da Camera** fondato e diretto da **Beatrice Rana**.

Nel programma del concerto anche *Langsamer Satz* ("Movimento lento") per quartetto d'archi WoO 6, pagina giovanile composta nel 1905 da Anton Webern, tra i padri fondatori della cosiddetta "Seconda Scuola di Vienna", e il Quintetto per pianoforte n. 2 Op. 81, scritto nel 1887 da Antonín Dvořák rivelando l'attenzione del compositore ceco verso la tradizione popolare e il folklore boemo.

Protagonisti della serata inaugurale, oltre alla ventottenne pluri-premiata pianista salentina, altri quattro giovani musicisti nati tra il 1988 e il 1995: il primo violino dell'Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia **Andrea Obiso**, la violinista bulgara **Liya Petrova**, vincitrice del primo premio al Concorso internazionale danese Carl Nielsen nel 2016, il francese **Grégoire Vecchioni**, viola dell'Orchestra dell'Opéra di Parigi, e la violoncellista **Ludovica Rana**, vincitrice di numerosi concorsi come il "Grand Prize Virtuoso" di Vienna e il "Young Virtuoso Award" al concorso Manhattan di New York.

Questo concerto apre un'intera settimana di musica all'aperto

dal vivo, con **dieci appuntamenti** che **fino al 24 luglio** si snodano tra alcuni dei luoghi più suggestivi di Lecce e provincia e che vedono protagonisti anche altri grandi interpreti del panorama europeo, come il francese **Renaud Capuçon**, che si esibisce regolarmente con compagini prestigiose come i Berliner Philharmoniker o la London Symphony Orchestra e che recentemente ha suonato con Beatrice Rana a Madrid, per la prima volta ospite di ClassicheFORME, o ancora il violoncellista spagnolo **Pablo Ferrández**, premiato al XV Concorso Čajkovskij e già apprezzato ospite della prima edizione del Festival. Non mancano, poi, ulteriori artisti nazionali come il pianista **Massimo Spada**, che si è esibito al Festival di Brescia e Bergamo, al Parco della Musica di Roma per Santa Cecilia e al Ravenna Festival, e come i giovani talenti dei trii Orione, Chagall e Eidos.

L'edizione di quest'anno è articolata in quattro concerti serali principali (**18, 21, 23 e 24 luglio**, tutti nel Chiostro del Rettorato dell'Università del Salento a Lecce alle 21.00), un concerto serale extra dal titolo "Capitoli pugliesi" (**19 luglio**, nell'Ortale del Teatro Koreja di Lecce alle 21.00), due concerti "In campo aperto" con programma a sorpresa (**20 e 22 luglio**, presso l'Azienda Agricola "Taurino" a Squinzano e nella Masseria "Le Stanzie" di Supersano, alle 19.30), due appuntamenti del progetto "ClassicheFORME Young" (**21** e **23 luglio** nel Chiostro Convitto Palmieri di Lecce alle 19.00) e una conversazione su Igor Stravinskij – nell'ambito di una giornata a lui dedicata – per celebrare i cinquant'anni dalla morte del compositore russo (**21 luglio**, nella Biblioteca Bernardini di Lecce alle 11.00). Il programma completo del Festival è consultabile su www.classicheforme.com.

L'ampliamento del Festival 2021 è un traguardo importante che conferma il successo dell'iniziativa fortemente voluta da Beatrice Rana, considerata tra le migliori pianiste under30, elogiata dal «New York Times» per il suo felice debutto alla Carnegie Hall nel 2019, eletta nel 2018 "Artista Femminile

dell’Anno” ai Classic BRIT Awards della Royal Albert Hall di Londra e artista esclusiva Warner Classics.

Il **Festival ClassicheFORME 2021**, organizzato dall’Associazione “Opera Prima”, è realizzato grazie al sostegno dell’Assessorato Cultura, Tutela e sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica della Regione Puglia, rappresentato da Massimo Bray. Un sentito ringraziamento va anche all’Amministrazione Comunale di Lecce, al Sindaco Carlo Salvemini e all’Assessora Fabiana Cicirillo, con cui è nata una nuova ed entusiasmante collaborazione, all’Università del Salento e al Rettore Fabio Pollice, alla Fondazione Puglia, al Borletti Buitoni Trust, che ha finanziato le prime tre edizioni del Festival, e allo sponsor Libera Terra. Prosegue, inoltre, per questa V edizione l’importante media partnership di Rai Radio 3, che trasmetterà le serate di ClassicheFORME 2021 in un’apposita rubrica dedicata ai Festival Italiani più rappresentativi. Anche per l’edizione 2021 si conferma l’attribuzione della prestigiosa EFFE Label da parte dell’European Festivals Association, supportata dalla Commissione e dal Parlamento Europeo. Dalla IV edizione il Festival ha come Presidente Onorario Sir Antonio Pappano, bacchetta tra le più amate dal pubblico internazionale, Direttore Musicale dell’Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma e della Royal Opera House di Londra.

Prezzi dei biglietti: **20 euro** (ridotto under30 a 15 euro) per i 4 concerti serali principali (18, 21, 23 e 24 luglio); **15 euro** (ridotto under30 a 10 euro) per i 2 concerti “In campo aperto” (20 e 22 luglio); **5 euro** per i 2 concerti di “ClassicheFORME Young” (21 e 23 luglio) e per il serale “Capitoli pugliesi” (19 luglio).

La conversazione dedicata a Stravinskij del 21 luglio alle ore 11 è a ingresso gratuito.

L’accesso a tutti gli eventi avverrà in ottemperanza alle

normative anti Covid-19 e nel rispetto delle misure di sicurezza previste.

Info:

Mail. info@classicheforme.com

Tel. +39.393.1948557 – +39.334.2428633

www.classicheforme.com

ClassicheFORME 2021

4 concerti serali principali

I quattro concerti serali principali del Festival sono tutti previsti alle ore 21.00 nel suggestivo **Chiostro del Rettorato dell'Università del Salento** a Lecce. Si inaugura **domenica 18 luglio** con la pianista Beatrice Rana, i violinisti Andrea Obiso e Liya Petrova, il violista Grégoire Vecchioni e la violoncellista Ludovica Rana per un programma che prevede la prima esecuzione assoluta di *Room 237* per violino, violoncello e pianoforte, commissione di ClassicheFORME al compositore Carlo Boccadoro, poi di *Langsamer Satz* per quartetto d'archi WoO 6 di Anton Webern e del Quintetto per pianoforte n. 2 Op. 81 di *Antonín Dvořák*.

Si prosegue **mercoledì 21 luglio** con un concerto intitolato "Le Sacre du Printemps", nella giornata dedicata a Stravinskij, che vede l'esecuzione del brano omonimo nella versione originale dell'autore per pianoforte a 4 mani interpretata da Beatrice Rana e Massimo Spada. Completano il programma la Sonata per violoncello e pianoforte n. 3 Op. 69 di Ludwig van Beethoven e le Fughe per quartetto d'archi n.2, n.3 e n.5 K 405 trascritte da Wolfgang Amadeus Mozart dal *Clavicembalo ben temperato* di Johann Sebastian Bach: la Sonata è interpretata da Pablo Ferrández e Beatrice Rana mentre le Fughe da Obiso, Petrova, Vecchioni e Ludovica Rana. A dare forza espressiva alla serata anche le scenografie multimediali studiate per

l’occasione dall’artista salentino Hermes Mangialardo, ispirandosi alle musiche in esecuzione.

Beatrice Rana con Ferrández, Obiso, Petrova, Vecchioni e Ludovica Rana suonano anche **venerdì 23 luglio** nel concerto dal titolo “Sonata a Kreutzer”, che evoca due dei brani proposti, ovvero il Quartetto per archi n. 1 VII/8 di *Leoš Janáček,* ispirato al libro “La sonata a Kreutzer” di Tolstoj, e la “Sonata a Kreutzer” di Beethoven, nella versione originale dello stesso autore per quintetto d’archi, cui si aggiunge il *Trio élégiaque* per pianoforte, violino e violoncello Op. 9 di Sergej Rachmaninov.

Il Festival si chiude **sabato 24 luglio** con un recital che vede sul palco la star francese del violino Renaud Capuçon e Beatrice Rana per interpretare la Sonata n. 1 in fa minore per violino e pianoforte Op. 80 e n. 2 in re maggiore op. 94 bis di Sergej Prokof’ev e ancora la Sonata n.1 in la minore per violino e pianoforte Op. 105 di Robert Schumann.

Un concerto serale extra

S’intitola “Capitoli pugliesi” il concerto in programma **lunedì 19 luglio** alle 21.00 nell’**Ortale del Teatro Koreja** di Lecce, con il giovane Trio Orione – composto dal clarinettista Gianluigi Caldarola, dalla violoncellista Ludovica Rana e dalla pianista Stefania Argentieri – che propone il Trio in si bemolle Maggiore Op. 11 di Beethoven, e alcune pagine di compositori italiani del Novecento come Nino Rota (Trio per clarinetto, violoncello e pianoforte), Teresa Procaccini (Trio Op. 36) e Raffaele Gervasio (*Capitoli* Op. 132 / CG 126).

***Due concerti* “In campo aperto”**

Novità assoluta di questa quinta edizione sono i due concerti “In campo aperto”. Dopo il successo dell’anteprima del Festival 2019, che aveva portato la musica in un campo di ulivi, due sono gli appuntamenti da non perdere per vivere un’esperienza in luoghi iconici della terra salentina, immersi

nella natura, in un contesto dove non esistono palcoscenici e distanze tra interpreti e pubblico.

Martedì 20 luglio alle 19.30 presso l'**Azienda Agricola "Taurino"** a Squinzano (Lecce), nota per i suoi uliveti, si possono ascoltare alcuni musicisti dei concerti serali principali, quali Obiso, Ferrández, Spada e Beatrice Rana, accanto ai giovani talenti del Trio Chagall formato da **Edoardo Grieco** *(violino),* **Francesco Massimino** *(violoncello) e* **Lorenzo Nguyen** *(pianoforte).*

Giovedì 22 luglio *alle 19.30 nella* ***Masseria "Le Stanzie"*** *di Supersano (Lecce), celebre* per i caratteristici pomodori "te pendula" (appesi)*, l'evento è concepito come un concerto itinerante: un percorso narrativo tra la musica e questo luogo così caratteristico. Protagonisti ancora Obiso, Petrova, Vecchioni, le sorelle Rana, insieme a Spada, e con loro il giovanissimo Trio Eidos composto da Ivos Margoni (violino), Stefano Bruno (violoncello) e Giulia Loperfido (pianoforte). Contribuisce alla serata anche l'autrice Giulia Maria Falzea* con un testo, "Io sono il tempo", cucito appositamente per ClassicheFORME, la cui interpretazione è affidata ad Emanuela Pisicchio, attrice del Teatro Koreja di Lecce.

Il programma dei due concerti è a sorpresa e verrà svelato solo al termine dell'esibizione.

Una conversazione su Stravinskij nella giornata a lui dedicata

ClassicheFORME 2021 omaggia Igor Stravinskij, in occasione del cinquantenario della morte, nella giornata di ***mercoledì 21 luglio****. Oltre al concerto serale dedicato al "Sacre", la mattina alle 11.00 presso la Biblioteca Bernardini di Lecce si tiene una conversazione sul grande musicista russo con relatori d'eccezione come i compositori Carlo Boccadoro e Marcello Panni e il musicologo Gastón Fournier-Facio. Modera l'incontro la giornalista e critica musicale Fiorella*

Sassanelli.

***Due appuntamenti con* "ClassicheFORME Young"**

La valorizzazione dei giovani talenti del territorio è da sempre uno degli obiettivi del Festival di Beatrice Rana. Tornano, quindi, come nel 2019, i concerti di "ClassicheFORME Young", che per questa nuova occasione sono in programma nel **Chiostro Convitto Palmieri** di Lecce alle 19.00. Il primo appuntamento è previsto **mercoledì 21 luglio** con il Trio Chagall, che interpreta il Trio per pianoforte in re maggiore op. 70 n. 1 "Spettri" di Beethoven e il Trio in si maggiore op. 8 di Johannes Brahms, mentre il secondo, **venerdì 23 luglio,** con il Trio Eidos che propone il Trio n.3 op. 1 di Beethoven, il Trio n. 1 op. 8 di Dmitrij Šostakovič e il Trio n. 3 op. 101 di Brahms, tutti nella stessa tonalità di do minore.